



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Allegato 1 alla delibera di Giunta n. 9 del 16/01/2018



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

IL PIANO DELLE PERFORMANCE ANNI 2018-2019-2010

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA**



Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio e struttura il *Ciclo di Gestione della Performance* ai sensi del D. Lgs 150/2009.

Il Ciclo consiste in una serie di attività, riconducibili sostanzialmente a processi di pianificazione, monitoraggio e di valutazione della prestazione organizzativa e individuale. Il Piano sintetizza il lavoro già formalizzato dalla Camera nei documenti di programmazione: Relazione previsionale e programmatica 2018, Bilancio preventivo 2018 e Piano Indicatori Risultati Attesi 2018. Rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Bologna fissa per l'anno 2018 gli obiettivi delle proprie attività e li comunica, garantendone trasparenza e comprensibilità, ai propri interlocutori: imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori, cittadini e tutti i portatori di interesse.

Il Presidente
Giorgio Tabellini



Indice del Piano

PREMESSA

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

LA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – chi siamo - cosa facciamo – come operiamo

1.1 NATURA E FUNZIONI

1.2 L'ASSETTO ISTITUZIONALE

1.3 L'AZIENDA SPECIALE

1.4 IL SISTEMA CAMERALE E IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

2. IDENTITA'

L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

2.1 LE RISORSE UMANE

2.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.3 LE RISORSE FINANZIARIE

2.4 GLI UTENTI

2.5 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

2.6 ALBERO DELLA PERFORMANCE

3. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

3.1 - IL QUADRO ECONOMICO

3.2 - L'ECONOMIA BOLOGNESE E IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

4. GLI OBIETTIVI

5. IL PROCESSO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

5.1 FASI SOGGETTI E TEMPI

5.2 COERENZA CON PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DI BILANCIO

5.3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO

6. GLI ALLEGATI TECNICI

Allegato A) Obiettivi 2018



Premessa

Il 25 novembre 2016 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il decreto legislativo n. 219 in attuazione della delega prevista dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Il 2017 è stato l'anno in cui i provvedimenti normativi hanno iniziato il loro percorso applicativo, percorso che è approdato ad una importante tappa con il Decreto del Ministero dello Sviluppo dell'8 agosto 2017: *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*, che ha ridefinito il perimetro del sistema camerale e l'assetto delle Camere. A questo proposito preme ricordare che la Corte Costituzionale con la recentissima sentenza n. 261 del 13 12 2017 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3, comma 4, del Dlgs 219 del 2016 (*Attuazione della delega per il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*) nella parte in cui stabilisce che il Dm dello Sviluppo Economico deve essere adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché «previa intesa» con la Conferenza.

Nelle more degli effetti di tale recentissima sentenza, la Camera di Commercio di Bologna ha visto comunque confermata la propria autonomia, non è stata interessata da processi di accorpamento con altre Camere e può continuare ad avvalersi della propria azienda speciale. Insieme al provvedimento di riforma, Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico ha inoltre promosso alcuni progetti di sistema da finanziarsi con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019: *punto impresa digitale (PID)*, finalizzato alla digitalizzazione delle imprese con particolare riferimento alle MPMI e *servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni* finalizzato al rafforzamento delle nuove funzioni camerale sui temi del raccordo fra scuola giovani e mondo del lavoro. Accanto a queste iniziative, Unioncamere Regionale ha promosso 2 ulteriori progetti in collaborazione con la Regione Emilia Romagna: *promozione export e internazionalizzazione intelligente* per incrementare l'export delle imprese emiliano romagnole e *promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna* per migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche regionali. La Camera di Bologna ha aderito ai 4 progetti prevedendo il contestuale incremento del diritto annuale del 20% (maggiorazione i cui proventi sono esclusivamente da dedicare alle 4 iniziative), aumento autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017.

Questo nuovo contesto e questa nuova dinamicità impressa al sistema, sembrano quindi tratteggiare l'abbandono del periodo di transizione e incertezza che le Camere hanno vissuto in questi ultimi anni, traghettandole verso un futuro più certo, con una identità più chiara e con la possibilità di pianificare le attività all'interno di un quadro normativo ed economico stabile, in concomitanza – per la Camera di Bologna - con l'insediamento del nuovo Consiglio che avverrà entro il primo semestre del 2018.

Come previsto obbligatoriamente dalle delibere Civit/Anac, il presente documento si articola in una prima parte in cui sono illustrate le caratteristiche organizzative gestionali dell'ente, per poi passare al contesto di riferimento ed infine alla individuazione degli obiettivi.



1 LA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

1.1 Natura e funzioni

La Camera di Commercio di Bologna è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese (L.580/1993). Missione della Camera di Commercio è la promozione dell'economia locale e lo sviluppo del sistema delle imprese. La Camera di Bologna è competente per il territorio della Città Metropolitana di Bologna.

In sintesi la Camera svolge:

- A) Funzioni amministrative relative al sistema delle imprese;
- B) Funzioni di studio ed analisi economica del territorio;
- C) Funzioni di regolazione e controllo del mercato;
- D) Funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese.

A) Le funzioni amministrative

L'ufficio **Registro Imprese, attività artigiane, albi e ruoli** registra e certifica i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese e fornisce, a chiunque ne faccia richiesta -dal 2014 anche in lingua inglese-, la documentazione completa di qualsiasi impresa operante sul territorio italiano.

Con la legge 107/2015, è stata introdotta la tenuta del **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro**. Il registro nazionale – in una sezione speciale del Registro Imprese - riporta informazioni relative ad imprese ed enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza, con lo scopo di fornire alle scuole ulteriori elementi per la progettazione e lo svolgimento e dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Camera con il **Registro Imprese** svolge una fondamentale funzione in materia di **trasparenza, regolarità e tutela del mercato**, e grazie all'acquisizione delle nuove competenze relative al registro alternanza-scuola lavoro, di **punto di contatto tra scuola e impresa**.

B) Le funzioni di studio ed analisi economica del territorio

Il servizio, rivolto a imprese, pubblica amministrazione, professionisti, privati, fornisce **dati statistico economici inerenti il territorio**. La Camera promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione di dati relativi al sistema delle imprese quali: indice dei prezzi, censimenti, forze lavoro, andamento congiunturale del mercato del lavoro, osservatorio trimestrale e annuale sulla Congiuntura Economica bolognese, analisi sulla natalità e mortalità delle imprese bolognesi, rilevazione dei fabbisogni occupazionali richiesti, analisi andamento del commercio internazionale dell'area metropolitana, **report personalizzati su richiesta** dell'utenza e dal **2018 Big Data Analysis – analisi dei bilanci societari**.

C) Le Funzioni di regolazione e controllo del mercato

L'insieme di attività a supporto delle imprese nell'ambito della regolazione del mercato sono:

- **Borsa Merci:** è il luogo per lo svolgimento delle contrattazioni di merci e prodotti che possono formare oggetto di scambio. La Camera di Bologna è la più importante d'Italia nel settore cerealicolo, ed è la prima ad aver attuato la quotazione dei prodotti ortofrutticoli biologici e dal 2017 ad avere attivato una commissione dedicata alla rilevazione dei prezzi del grano biologico.
- **Risoluzione alternativa delle controversie: mediazione e arbitrato.** La **mediazione** è il modo più semplice, rapido ed economico per risolvere le controversie. E' possibile risolvere una lite tra due o più soggetti con l'aiuto del mediatore, figura super partes che ha il compito di facilitare il dialogo e condurre il contenzioso a una soluzione amichevole, soddisfacente e condivisa, senza l'intervento del giudice.
- Con l'**arbitrato:** le parti si impegnano ad affidare la risoluzione della controversia al giudizio di uno o più arbitri scelti dalle stesse o dal Comitato Tecnico della Camera Arbitrale, escludendo il ricorso al



giudice ordinario, con notevoli vantaggi quali la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri.

- **Marchi e Brevetti:** presso l'ufficio marchi e brevetti possono essere depositate le domande di marchi, disegni o modelli, invenzioni e modelli di utilità. Dopo un esame formale le pratiche sono trasmesse al Ministero per lo Sviluppo Economico che provvede all'istruttoria e al rilascio del relativo attestato di registrazione o brevetto nazionale.
- **Metrico:** controlla l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità, e la correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi. Svolge attività di vigilanza del mercato, anche in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti.
- **Registro Informatico dei Protesti:** assicura la completezza, l'organicità e la tempestiva informazione relativa ai protesti su tutto il territorio nazionale. Prevede l'inserimento dei dati anagrafici completi dei debitori al fine di rendere univocamente identificabile il soggetto protestato e la tempestiva cancellazione definitiva in caso di pagamento.
- **Ambiente:** la Camera esercita competenze in materia ambientale come la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali e fornisce supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.
- **Servizio sicurezza etichettatura e conformità prodotti:** esercita controlli in materia di conformità di materiale elettrico ed elettronico su giocattoli, su dispositivi di protezione individuale di prima categoria e sull'etichettatura di prodotti tessili e calzature.
- **Raccolta degli Usi:** la Camera si occupa dell'accertamento degli usi locali e della loro revisione periodica. La relativa pubblicazione riporta secondo un ordine sistematico le consuetudini vigenti nella provincia in diversi settori economici: immobiliare, agricolo-zootecnico, industriale, commerciale, creditizio, dei trasporti. L'ultimo aggiornamento degli usi è relativo all'anno 2017 (delibera di Giunta n.118 del 20 giugno 2017).

Attraverso tali attività, la Camera svolge una funzione di stimolo allo sviluppo di un **sistema economico efficiente, trasparente e competitivo** a tutela di tutti gli attori del mercato.

D) Le funzioni di promozione economica

La Camera di Commercio svolge un ruolo di moltiplicatore dello sviluppo economico attraverso la partecipazione a società od altri organismi a carattere associativo che gestiscono attività di particolare interesse o di tipo infrastrutturale. Tenendo conto delle peculiarità del territorio, realizza inoltre interventi rivolti a tutte le imprese o a specifici settori imprenditoriali.

I servizi offerti sono di tipo integrato e sono a disposizione delle imprese in ogni fase del loro sviluppo: dall'assistenza alle start-up e alla nascita di nuove imprese (servizio Genesi) all'espansione delle imprese sui mercati esteri, attraverso la fornitura di servizi di assistenza, certificazione, informazione e formazione. Tra le nuove competenze di supporto alle imprese, si segnala il rafforzamento dei servizi inerenti lo stimolo delle imprese verso l'innovazione digitale 4.0 e l'alternanza scuola-lavoro. Tra le nuove attività sono previste inoltre la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e la promozione del turismo in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti, nonché la possibilità di fornire assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza. La Camera di Commercio di Bologna è inoltre presente in tutte le principali infrastrutture locali, oltre che in società e fondazioni per la partecipazione alla definizione della politica economica del territorio.

1.2 L'Assetto istituzionale

Organi della CCIAA sono:



Presidente:

ha la rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto per una sola volta. Rappresenta la Camera all'esterno, convoca e presiede il consiglio e la giunta, ne determina l'ordine del giorno.

Consiglio:

determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione. Adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza; elegge il presidente e la giunta; delibera lo Statuto; determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale previa adeguata consultazione delle imprese; approva la relazione previsionale e programmatica (RPP), il preventivo annuale e il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio.

Giunta :

è l'organo esecutivo della Camera che attua gli indirizzi programmatici fissati dal consiglio. Predisporre per l'approvazione del consiglio la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio, approva il budget annuale, approva i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, delibera sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie, nel rispetto dell'art. 2 del dlgs. 219/2016.

Collegio revisori dei conti:

esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Camera di Commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.

1.3 L' Azienda Speciale

Il **C.T.C. "Centro Tecnico del Commercio"** è l'azienda speciale della Camera di Commercio; è un organismo strumentale costituito dalla Camera secondo le norme del codice civile, dotata di soggettività tributaria e che opera secondo le norme del diritto privato. L'azienda speciale si occupa di formazione, rivolta ad imprese, privati, pubbliche amministrazioni e servizi di supporto per la Camera di Commercio.

1.4 Il Sistema camerale e il sistema delle partecipazioni

Per sistema camerale si intende quell'insieme omogeneo di soggetti enti e strutture così come individuati dalla L.580/1993: le Camere di Commercio Italiane, le Camere italiane all'estero, le Camere di Commercio estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni Regionali ove esistenti, Unioncamere Nazionale e le altre strutture di sistema. Obiettivo del "*sistema camerale*" è la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte. Anche in quest' ambito il legislatore è intervenuto con decisione incidendo profondamente sull'organizzazione del sistema camerale e sulla sua governance al fine di semplificare e razionalizzare il sistema: accorpamento delle Camere, riduzione delle Unioni Regionali e delle Aziende Speciali.

La Camera naturalmente, indipendentemente dal "sistema camerale", è inserita in una rete di relazioni di collaborazione con le principali istituzioni locali e con le organizzazioni rappresentative delle categorie economiche per lo sviluppo di progetti di interesse per la comunità economica locale. Le disposizioni di legge attribuiscono tutt'ora alle Camere la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti. La politica delle partecipazioni rappresenta tutt'ora per la Camera uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. Importanti asset locali quali **Aeroporto Marconi, Bologna Fiere SpA, Interporto, Bologna Welcome, FiCo Eataly World**, frutto di operazioni realizzate dalla Camera di Bologna insieme ad altri soggetti pubblici e privati, sono oggi realtà che incidono fortemente con ricadute positive sull'intero sistema economico locale.

A seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio approvato con Delibera di Giunta n. 171 del 12.09.2017, al 31/12/2017 l'elenco delle partecipazioni è il seguente:

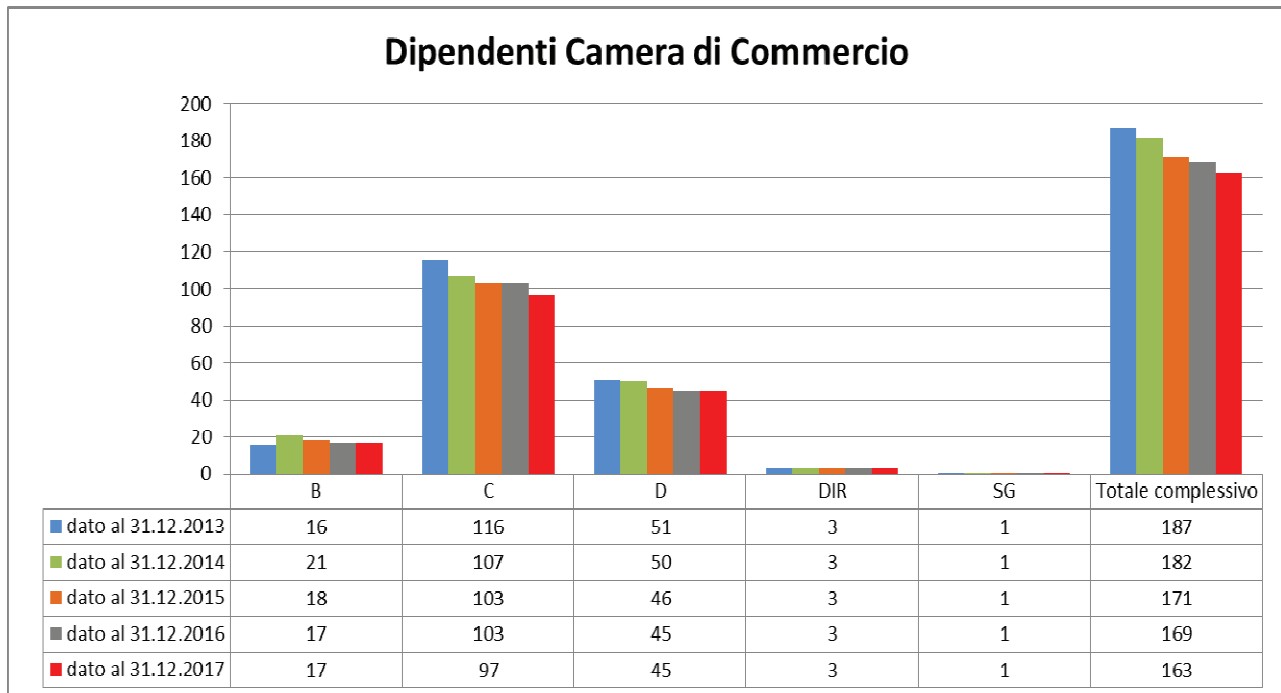


Denominazione	Sede Ammin.va	Settore di attività	Quota di partecipazione
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A	BOLOGNA	INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	37,533%
BOLOGNA CONGRESSI S.P.A.	BOLOGNA	ATTIVITA' CONGRESSUALE	32,667%
BOLOGNA WELCOME SRL	BOLOGNA	ACCOGLIENZA TURISTICA	43,957 %
CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.C.P.A. - C.A.A.B. S.C.P.A.	BOLOGNA	MERCATI AGROALIMENTARI E CENTRI COMMERCIALI	7,572%
ECOCERVED S.C.A R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE - DATI AMBIENTE ED ECOLOGIA	0,718%
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. BOLOGNA FIERE S.P.A.	BOLOGNA	ATTIVITA' ESPOSITIVA - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	14,683%
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. - F.B.M. SPA	BOLOGNA	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	32,833%
GAL APPENNINO BOLOGNESE SOC. CONS. A R.L.	BOLOGNA	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	8,999%
I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	REGGIO EMILIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO LAVORATIVO	2,393%
IC OUTSOURCING S.C.R.L	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	2,417%
IMOLASCALO S.R.L IN LIQUIDAZIONE.	IMOLA	CENTRI INTERMODALI - INFRASTRUTTURA PER INTERSCAMBIO TRASPORTO MERCI SU GOMMA E TRASPORTO FERROVIARIO	12,688%
INFOCAMERE - SOC. CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	4,000%
INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	CENTRI INTERMODALI	5,901%
JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	PADOVA	SERVIZI ALLE CAMERE - SOMMINISTRAZIONE LAVORO	2,713%
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	ROMA	SERVIZI ALLE CAMERE - ATTIVITA' IMMOBILIARE E FINANZIARIA	5,006%
TECNOSERVICECAMERE S.CONS.P.A.	TORINO	SERVIZI ALLE CAMERE - GESTIONE IMMOBILI E INFRASTRUTTURE	1,755%
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE	22,200%



2 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

2.1 Le risorse umane

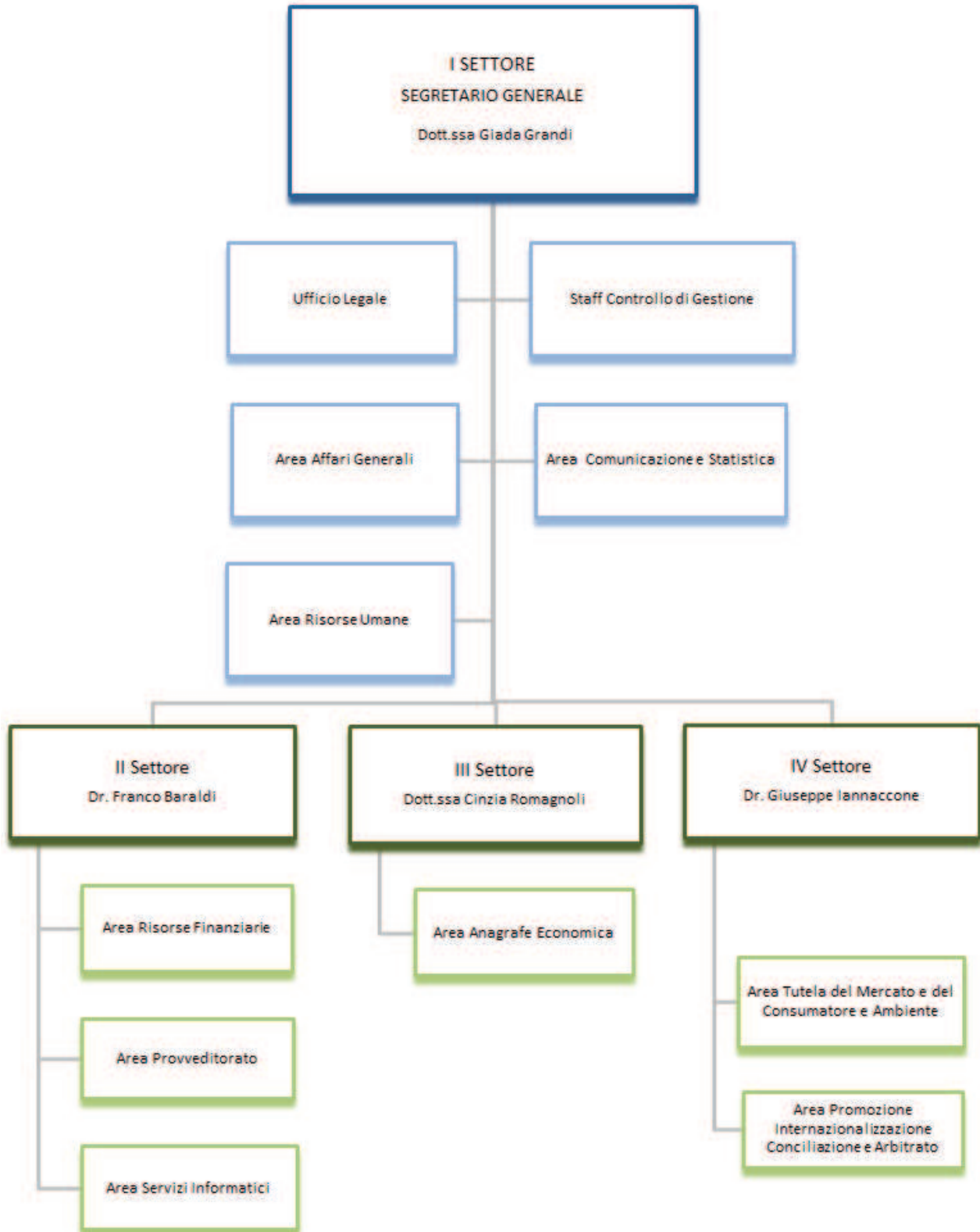


Al 31/12/2017 i dipendenti della Camera ammontano a 163 di cui 115 donne (68,64%) e 48 uomini (28,40%), l'età media è di 51 anni. Attualmente la Camera non ha attivi contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione. Come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 di riordino del sistema camerale, la dotazione organica della Camera è stata determinata con il D.M. del MISE 8 agosto 2017 in 156 unità a seguito di proposta formulata da Unioncamere italiana e recepita dalla Camera di Bologna con Delibera di Consiglio n. 13 del 27/7/2017. Si prevede il totale riassorbimento del personale in sovrannumero nell'arco del periodo 2017-2019, come previsto dal decreto, con il ricorso al collocamento a riposo del personale che via via maturerà i requisiti per la pensione. Nel frattempo non è possibile effettuare assunzioni a nessun titolo e con alcuna tipologia contrattuale (art. 3 comma 9 del D. Lgs. 219/2016).

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale e con particolare riferimento al "piano triennale dei fabbisogni di personale" introdotto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, occorre attendere l'emanazione delle linee di indirizzo ministeriali, sulla base delle quali tutte le amministrazioni pubbliche dovranno orientare la pianificazione dei fabbisogni. Per le Camere di Commercio in particolare, la programmazione dei fabbisogni (e la rideterminazione delle dotazioni organiche) è inoltre subordinata, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.M. 8 agosto 2017, alla ridefinizione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale. In base sempre al D.M 8 agosto 2017 fino all'adozione di tali atti, vige per le Camere di Commercio il divieto di assunzioni a qualunque titolo.



2.2 L'Assetto Organizzativo





La Camera si articola in 4 Settori organizzativi al cui vertice è posto un dirigente. A loro volta i settori sono suddivisi in aree o staff.

I SETTORE DEL SEGRETARIO GENERALE, suddiviso in:

AREA - Affari Generali;

AREA – Comunicazione e Statistica;

AREA – Risorse Umane.

II SETTORE suddiviso in:

AREA - Risorse finanziarie;

AREA – Provveditorato;

AREA – Servizi informatici.

III SETTORE costituito da:

AREA- Anagrafe economica

IV SETTORE suddiviso in:

AREA - Tutela del mercato e del consumatore e ambiente;

AREA - Promozione, Internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato.

Completano l'assetto organizzativo l'ufficio legale e lo staff controllo di gestione, posti alle dirette dipendenze del segretario generale.

A livello apicale l'organigramma è quindi costituito dal segretario generale, 3 dirigenti posti a capo di ogni settore, e da 10 capi Area/Staff

2.3 Le risorse finanziarie - il preventivo 2018

La situazione che si delinea per il 2018, dal punto di vista delle risorse disponibili, è ancora fortemente influenzata dal disposto di cui all'art. 28 del D.L. 90/2014, con il taglio del 50% del diritto annuale a decorrere dal 2017. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato già dagli scorsi anni la necessità di una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di spending review, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario. La maggiorazione del diritto annuale del 20% citata in premessa inoltre, coerentemente agli orientamenti ministeriali, è calcolata come un tributo di scopo e in quanto tale strettamente correlata ai costi per i progetti che finanzia.

Considerato che il bilancio preventivo è un documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa, le previsioni – tutte avente carattere prudenziale- sono state formulate tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione ed inserendo esclusivamente le poste certe: **non** è stato quindi inserito lo stanziamento per dividendi 2018 da parte dell' Aeroporto G. Marconi di Bologna spa o di altre società partecipate.

GESTIONE CORRENTE	PREVENTIVO 2017 AGGIORNATO	PRE-CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	12.100.000,00	11.825.000,00	12.770.000,00
2) Diritti di segreteria	5.286.240,00	5.474.230,00	5.347.240,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.161.764,00	1.199.642,00	614.909,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	319.668,00	354.644,00	293.254,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	6.200,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	18.867.672,00	18.859.716,00	19.025.403,00



B) Oneri correnti			
6) Personale	7.238.141,00	6.936.948,00	7.031.893,00
a) competenze al personale	5.437.615,00	5.207.448,00	5.234.893,00
b) oneri sociali	1.349.876,00	1.278.850,00	1.312.200,00
c) accantonamenti al T.F.R.	372.850,00	372.850,00	405.000,00
d) altri costi	77.800,00	77.800,00	79.800,00
7) Funzionamento	6.562.433,00	6.169.472,00	5.776.608,00
a) Prestazione servizi	2.963.286,00	2.521.633,00	2.969.337,00
b) Godimento di beni di terzi	28.914,00	25.108,00	118.595,00
c) Oneri diversi di gestione	2.367.598,00	2.497.610,00	1.597.998,00
d) Quote associative	1.133.835,00	1.062.121,00	1.022.878,00
e) Organi istituzionali	68.800,00	63.000,00	67.800,00
8) Interventi economici	4.486.281,00	3.498.195,00	4.001.821,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.642.167,00	4.697.612,00	4.108.240,00
a) immob. immateriali	32.840,00	25.928,00	15.340,00
b) immob. materiali	1.145.200,00	1.075.107,00	1.128.400,00
c) svalutazione crediti	2.719.000,00	2.819.000,00	2.710.000,00
d) fondi rischi e oneri	745.127,00	777.577,00	254.500,00
Totale Oneri correnti (B)	22.929.022,00	21.302.227,00	20.918.562,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-4.061.350,00	-2.442.511,00	-1.893.159,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	3.789.964,00	4.577.605,00	16.300,00
11) Oneri finanziari	31.200,00	31.200,00	20.200,00
Risultato gestione finanziaria	3.758.764,00	4.546.405,00	-3.900,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	756.616,00	773.175,00	0,00
13) Oneri straordinari	00,00	7.700,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	756.616,00	765.475,00	0,00
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	39.106,00	39.106,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-39.106,00	-39.106,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	414.924,00	2.830.263,00	-1.897.059,00

I **proventi correnti**, sono stimati superiori al dato di preconsuntivo 2017 traslando alla competenza 2018 anche quei proventi relativi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per le attività di progetti di sistema non terminate nel 2017 e che saranno invece realizzate e completate nel 2018. I *diritti di segreteria* vengono previsti in calo rispetto al preconsuntivo 2017 esaminando prudenzialmente l'andamento degli incassi 2017. La voce *contributi trasferimenti e altre entrate* subisce una riduzione, in quanto non è stata formulata alcuna previsione relativa al contributo da parte della Regione per le funzioni delegate alla Camera in materia di artigianato, poichè non ancora note le condizioni. Non sono stati inoltre previsti ricavi legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in convenzione con Unioncamere, in quanto allo



stato attuale non sono pervenute proposte per l'attivazione di nuove attività.

Per i *proventi da gestione di beni e servizi* si prevede un decremento rispetto al pre-consuntivo 2017 dovuto a minori proventi per servizi arbitrali e mediazione e per verifiche a domicilio strumenti metrici.

Gli **oneri correnti** sono previsti globalmente in calo rispetto al previsionale aggiornato 2017 e al pre-consuntivo 2017. La spesa per il *personale* è stimata come inferiore rispetto al preventivo aggiornato 2017, ma leggermente superiore rispetto al preconsuntivo, in quanto il bilancio preventivo è un documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa. Per gli *oneri di funzionamento* prosegue lo sforzo volto al contenimento dei costi per compensare la riduzione delle entrate: la previsione è in calo sia in relazione al preventivo 2017 aggiornato che al pre-consuntivo 2017. Nell'ambito delle *prestazioni di servizi*, rispetto al pre-consuntivo 2017 si ipotizza un incremento a seguito dell'ipotesi di acquisire in locazione una nuova sede in luogo di Palazzo Affari con l'inserimento quindi di stanziamenti consistenti per facchinaggio e oneri telefonici. La medesima ipotesi si riflette sulla voce *godimento di beni di terzi* avendo inserito stanziamenti per la locazione passiva. Per gli *oneri diversi di gestione*, è stato previsto un importo complessivo inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2017, in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi distribuiti da Aeroporto G. Marconi di Bologna. Per il 2018 non è stata inserita la previsione di dividendi e quindi neppure le relative imposte.

Nell'ottica di mantenere attiva la mission dell'ente di promozione del territorio, lo stanziamento per *interventi economici* è pari a € 4.001.821,00, di cui € 490.000 a titolo di contributo all'Azienda Speciale CTC a fronte dei servizi che essa svolge per la Camera e per le imprese (formazione e seminari).

In sintesi, il preventivo per l'esercizio 2018 si chiude con un presunto disavanzo di € 1.897.059. A questo proposito, tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € 5.024.699 così composti:

- € 4.001.821 per interventi di promozione economica
- € 1.022.878 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere).

Il disavanzo complessivo del budget economico trova copertura negli avanzi patrimonializzati frutto di politiche virtuose già messe in atto negli anni precedenti dalla Camera. A medio lungo termine occorre, in ragione della riduzione delle entrate, tenere costantemente monitorata la capacità patrimoniale dell'ente per evitarne la progressiva erosione. Ricordiamo tuttavia che stante la natura autorizzatoria del bilancio previsionale, è possibile ipotizzare anche per il 2018 dinamiche di ulteriore contenimento del disavanzo. Non solo alla luce dei dividendi dell'aeroporto, (poste non inserite in quanto non certe e quindi non coerenti con la vincolata metodologia di costruzione del preventivo), ma considerando anche le dinamiche già manifestatesi nel bilancio di esercizio 2016 che ha avuto un avanzo anche della gestione corrente. Con ulteriori economie ed entrate da dividendi sarà quindi possibile destinare progressive risorse ad interventi economici, in progetti per la crescita del territorio e sostegno alle imprese, rispettando in pieno la *mission* della Camera. Per una disamina dettagliata delle voci previste dal bilancio di previsione si faccia riferimento alla delibera Giunta n. 212 del 28/11/2017 e di Consiglio n. 26 del 15/12/2017.

2.4 Gli utenti

Il territorio della Città Metropolitana di Bologna su cui insiste la Camera al 30 settembre 2017 è costituito da 95.993 imprese, di cui 84.777 risultano attive. Comprendendo anche le 22.737 unità locali presenti, il bacino di imprese servite ammonta ad un totale di **118.730 unità**.



2.5 Mandato istituzionale e missione

La Camera dialoga con le imprese e con le organizzazioni imprenditoriali per la crescita equilibrata dell'economia locale. Svolge attività di tipo promozionale tramite assistenza e supporto alle imprese, bandi e contributi, e garantisce nell'ambito del territorio della Città Metropolitana la tutela del mercato e della fede pubblica, cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori. Nella definizione delle linee politiche di mandato che hanno preso corpo all'interno della programmazione pluriennale 2013-2018, la Camera ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze del territorio economico. Gli indirizzi strategici di missione individuati in sede di mandato 2013-2018 sono:

- competitività delle imprese - internazionalizzazione credito e lavoro
- competitività del territorio - accoglienza e marketing territoriale
- competitività dell'istituzione - efficientamento della struttura

2.6 Albero della Performance

Seguendo le previsioni normative e le indicazioni fornite dall'ANAC/CIVIT, le politiche di azione sono descritte mediante la rappresentazione chiamata "Albero della Performance".

L'Albero della Performance si presenta come una mappa in grado di rappresentare, i legami tra:

Mission: ragione d'essere e ambito in cui la Camera di Commercio di Bologna opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (interventi, iniziative, risorse economiche, risorse umane).

Per l'anno 2018 a seguito di quanto previsto dalla RPP (delibera di consiglio n. 24 del 26/10/2017) e dalle risorse stanziare con il bilancio di previsione (delibera di consiglio n. 26 del 15 12 2017) le aree strategiche di intervento individuate dalla Camera sono sintetizzate nello schema seguente:



Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale:

- Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (*progetto + 20% diritto annuale*).
 - Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (*progetto + 20% diritto annuale*).
 - Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (*progetto + 20% diritto annuale*).
 - Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M. 28 ottobre 2016): atti costitutivi e modificativi
- Internazionalizzazione, accrescere la competenza e conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità:**
- Progressiva e graduale dematerializzazione obbligatoria per le richieste dei certificati d'origine e visti per l'estero.
 - Promozione export e internazionalizzazione intelligente (*progetto + 20% diritto annuale*).

Giustizia Alternativa incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa:

- Azioni di supporto per l'avvio degli organismi di composizione della crisi d'impresa di cui al disegno di legge per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza.
 - Nuovo regolamento camera arbitrale e relative tariffe
- Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese:**
- Messa a regime, promozione e commercializzazione dei prodotti informativi relativi ai Big Data del registro imprese
 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Dlgs 175/2016 art 20): attività relative alla cancellazione delle società a controllo pubblico dal registro imprese.

Gestione organizzativa e ottimizzazione della gestione immobiliare dell'Ente:

- Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi e uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di Palazzo Affari: trasferimento uffici e destinazione immobile
- Valorizzazione del capitale umano, del know-how ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle Aziende Speciali. Aumentare l'efficienza della struttura:**
- Sviluppo nuova piattaforma amministrativo-contabile volta alla integrazione dei sistemi informativi.
 - Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate.
 - Nuove procedure per il rinnovo del consiglio camerale a seguito della legge di riforma del sistema: insediamento nuovo consiglio.
 - Nuovo sito internet on-line.

Qualità dei servizi

Trasparenza e anticorruzione

Gli obiettivi operativi collegati alle aree strategiche individuate nel presente schema, sintesi della Relazione Previsionale e Programmatica, sono presentati al paragrafo 4, allegato A).



3 ANALISI DEL CONTESTO- criticità ed opportunità

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016: "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e il successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo dell'8 agosto 2017: "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", il percorso di riforma del sistema camerale è, allo stato, definito, salvo correttivi a seguito della sentenza della corte costituzionale n.261 del 13 12 2017.

Il nuovo contesto nazionale vede quindi in estrema sintesi:

- riduzione del numero complessivo delle Camere dalle attuali 105 a non più di 60;
- riduzione del diritto annuale a carico delle imprese del 50%;
- riduzione del 30% del numero dei consiglieri;
- gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori;
- razionalizzazione complessiva del sistema attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni regionali ed una nuova disciplina delle partecipazioni in portafoglio;
- razionalizzazione del patrimonio immobiliare e delle dotazioni organiche;
- nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio;
- vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, che attraverso un comitato indipendente di esperti valuterà le performance delle Camere di Commercio;
- riduzione delle Unioni Regionali: previste solo nelle regioni con almeno 3 camere.

La Camera di Bologna a valle dell' incisivo intervento riformatore vede confermata la propria autonomia, può continuare ad avvalersi della propria Azienda Speciale CTC (Bologna è stata la prima Camera ad attivare autonomamente la razionalizzazione dell'Azienda Speciale con una procedura di accorpamento) e soprattutto, nonostante il taglio del diritto annuale del 50%, a seguito delle attività di efficientamento messe in campo nel corso degli anni, può contare su di un bilancio solido e stabile, con una elevata patrimonializzazione e la capacità di dedicare risorse importanti al sostegno del territorio. All'interno di un quadro ora più chiaro dal punto di vista dell'assetto istituzionale, le sfide da affrontare sono relative ai nuovi compiti affidati dalla normativa: digitalizzazione e alternanza-lavoro. Nuove attività che richiedono uno sforzo organizzativo ed in termini di formazione delle risorse umane. In parallelo la Camera continuerà a svolgere le attività di sostegno alle imprese del territorio sia in termini di sostegno all'export che di valorizzazione turistica della città metropolitana. Sul territorio asset quali l'Aeroporto, la Fiera, Bologna Welcome, Fico-Eataly World, si innestano in quell'attività di supporto infrastrutturale che la Camera fornisce e ha sempre fornito al tessuto economico locale. Tessuto economico locale che nel 2017 ha fatto registrare valori in progressivo miglioramento, con una crescita di oltre un punto percentuale superiore alle medie del 2016 ed un complessivo trend positivo in diversi comparti.

Per quanto riguarda il territorio e le attività della Camera, il Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica di ottobre 2017, ha individuato tenendo conto degli elementi noti al momento della deliberazione, una serie di ambiti prioritari di intervento e di opportunità di sviluppo. Alcuni ambiti prioritari di intervento 2018 tuttavia, contrariamente a quanto accaduto in passato, questa volta sono naturalmente "vincolati" ai progetti di sistema indicati dal MISE e a livello regionale. Nel complesso, includendo anche i progetti di sistema, i progetti principali per il loro impatto sul tessuto economico locale individuati dal Consiglio all'interno dei quali sono poi stati declinati gli obiettivi operativi sono:

- Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (*progetto di sistema associato all'aumento del 20% del diritto annuale*)
- Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (*progetto di sistema associato all'aumento del 20% del diritto annuale*)



- Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (*progetto di sistema associato all'aumento del 20% del diritto annuale*)
- Promozione export e internazionalizzazione intelligente (*progetto di sistema associato all'aumento del 20% del diritto annuale*)
- Azioni di supporto per l'avvio degli organismi di composizione della crisi d'impresa di cui al disegno di legge per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza
- Nuovo regolamento camera arbitrale e relative tariffe

La definizione del percorso di riforma vede la Camera di Bologna - impegnata peraltro nel 2018 nel rinnovo degli organi camerali - forte di un bilancio solido ed un territorio con trend economici positivi. Mantenendo alta l'attenzione sull'efficienza della struttura, sarà possibile affrontare le nuove sfide dell'economia locale e i nuovi compiti affidati alla Camera dedicando anche risorse all'attività promozionale. Naturalmente le modifiche ai compiti delle Camere segnano un cambio di passo e richiedono anche una sorta di cambiamento culturale delle risorse umane coinvolte. Occorrerà quindi nel tempo formare il personale attraverso adeguati percorsi di aggiornamento, e con l'obiettivo di affrontare al meglio i cambiamenti in corso e i nuovi compiti sempre più "digitali" e specialistici, anche valutando a livello di sistema (presumibilmente al termine del 2019), la possibilità di ingresso a personale più giovane a fronte di un'età media del personale attualmente piuttosto elevata. Sarà compito degli organi che si insedieranno nel corso del 2018 affrontare le nuove sfide e programmare le attività della Camera nel prossimo futuro alla luce delle dinamiche economiche e del nuovo assetto della Camera.

3.1 Il quadro economico

A livello globale l'attuale quadro economico è influenzato dalle tendenze isolazioniste e protezioniste emerse in seguito ai risultati elettorali nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Le previsioni di crescita del Pil degli Usa rendono inoltre possibile una previsione di rialzo del valore del dollaro.

L'Unione Europea sta attraversando un momento difficile della sua storia sia in relazione alle minacce continue alla sicurezza, alle dinamiche post-elettorali in Germania ed Austria e alla divisione sulle politiche relative all'immigrazione. La fragile ripresa italiana e l'attuale incertezza politica influenzano le prospettive per consumi ed investimenti. A ciò si affianca un quadro in evoluzione nel sistema bancario. Complessa è la trattativa in corso con l'Unione Europea per una legge di Bilancio più espansiva. Il ciclo dei consumi sta rallentando contemporaneamente ad un aumento della propensione al risparmio da parte delle famiglie italiane che esprimono anche un deterioramento nel clima di fiducia.

3.2 L'economia bolognese e il tessuto imprenditoriale

Dopo un 2016 che ha visto affievolirsi la dinamica espansiva dell'industria manifatturiera bolognese, i primi nove mesi del 2017 hanno fatto registrare valori in progressivo miglioramento, con una crescita di oltre un punto percentuale superiore alle medie del 2016. Alla base di tale andamento l'accelerazione degli ordini, +3,3% nei nove mesi (erano +0,8% a fine 2016), che hanno fatto crescere la produzione, +2,8% la crescita a fine settembre. E' aumentato anche il fatturato, +3,8%, sostenuto dalle esportazioni (+3,6% tra gennaio e settembre). Importante il traino della metalmeccanica dove il fatturato è cresciuto del +5,3%, e gli ordini +4,2%, con tendenze di oltre un punto percentuale superiori rispetto alla media del manifatturiero.

Bene anche il packaging dove produzione ed ordini sono vicini al +3%.

Nel comparto dell'artigianato crescono produzione +1,7%, fatturato +1,6% e ordini +1,1%. Positive anche le esportazioni +1,2% e gli ordinativi esteri +0,6%.

In crescita l'alimentare, +2,6% per produzione e fatturato, nonostante l'assestamento del mercato estero.

Ancora flessione, sebbene ci sia stato un recupero fra giugno e settembre, per le costruzioni: -0,4% il volume d'affari tra gennaio e settembre.

Nella cooperazione i tassi di crescita sono positivi per tutti i principali indicatori: produzione +1,2%, fatturato +0,7%, ordini +0,4% nei nove mesi.



Primi nove mesi con buoni riscontri anche per i servizi con +2,2% nel volume d'affari complessivo. Tengono le vendite del commercio al dettaglio +0,4% nonostante la battuta d'arresto di inizio anno. Cresce il commercio all'ingrosso, +1,4%.

Prosegue la buona performance per le attività di alloggio e ristorazione +1,4%, ed in particolare per le strutture ricettive che segnano +5,8% nel volume d'affari, e le agenzie di viaggio, +3,8% con tre trimestri consecutivi in attivo.

Provincia di Bologna	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 (dato al 30/09/2017)
Imprese registrate	97.766	96.342	96.164	96.052	95.993
Imprese attive	86.562	85.783	85.220	84.898	84.777
Imprese iscritte	6.239	5.793	5.782	5.599	4.263
Imprese cessate	6.356	5.647	5.672	5.497	4.019
Saldo (iscritte-cessate)	-117	+119	+110	+102	+244

Fonte: Infocamere - Registro Impres nb: i dati al 31 dicembre 2017 saranno disponibili solo a fine gennaio 2018

4. GLI OBIETTIVI

L'attuale Piano della performance è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento delle Camere che prevede una programmazione pluriennale (pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento in aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

A seguito del recepimento da parte del sistema camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, il sistema preesistente, è stato arricchito con l'articolazione delle funzioni camerali in "missioni" e con il "*Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio*", quale nuovo allegato al bilancio di previsione.

Le missioni rappresentano le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate». Il "*Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio*", approvato insieme al bilancio di previsione 2018, è redatto in coerenza e raccordo con il Piano della Performance e contiene anch'esso gli obiettivi, riportati con maggiore organicità e dettaglio nel Piano Performance.

Per l'anno 2018 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- Le aree strategiche individuate in fase di programmazione pluriennale/relazione previsionale e programmatica suddivise in "missioni" secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013;
- Gli obiettivi strategici previsti per l'anno 2018;
- Gli obiettivi operativi attribuiti alla dirigenza della Camera di Commercio.



Nel merito, a seguito di quanto illustrato relativamente alle caratteristiche dell'economia dell'area della Città Metropolitana e al contesto di azione della Camera, i principali ambiti di intervento e gli obiettivi 2018 più innovativi e significativi sono relativi a:

Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale	Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Nell'ambito del "piano nazionale industria 4.0 investimenti produttività innovazione" del MISE, che coinvolge l'intero sistema camerale nazionale, per diffondere la cultura e la pratica digitale nelle micro piccole e medie imprese</i>
	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Nell'ottica di un progetto che coinvolge l'intero sistema camerale nazionale, per promuovere l'iscrizione delle imprese del territorio al Registro scuola-lavoro, incentivare l'inserimento di studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, e favorire l'ingresso dei giovani nel contesto lavorativo e nel mondo del lavoro</i>
	Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Per rafforzare le azioni previste dal piano regionale di promo-commercializzazione turistico culturale, aumentando la frequenza di ritorno dei turisti ed innalzare il livello di internazionalizzazione di arrivi e presenze</i>
	Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M. 28 ottobre 2016): atti costitutivi e modificativi	<i>Per semplificare, facilitare la nascita di nuove imprese affiancando gli aspiranti imprenditori nel percorso di avvio dell'impresa</i>
Giustizia alternativa: incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa	Azioni di supporto per l'avvio degli organismi di composizione della crisi d'impresa di cui al disegno di legge per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza	<i>Per garantire alle imprese in difficoltà adeguato supporto per la risoluzione della crisi, attraverso una diagnosi precoce e processi di risanamento moderni e flessibili, più aderenti all'attuale realtà economica e coerenti con le indicazioni provenienti dal legislatore europeo</i>
	Nuovo regolamento camera arbitrale e relative tariffe	<i>Per offrire alle imprese e ai privati un servizio alternativo efficiente e celere di risoluzione delle controversie</i>



Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese	Messa a regime, promozione e commercializzazione dei prodotti informativi relativi ai Big Data del registro imprese	<i>A seguito delle attività di studio e sviluppo svolte del 2017, iniziare a commercializzare il prodotto Big Data/In Balance da affiancare alle usuali visure e certificati camerali, sfruttando pienamente il prezioso patrimonio dati raccolto dal registro imprese</i>
Internazionalizzazione. Accrescere la competenza e conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	Promozione export e internazionalizzazione intelligente (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Per aumentare la capacità di internazionalizzazione delle imprese, sostenendole nell'identificazione dei mercati target e nelle azioni necessarie per approcciarle</i>
	Progressiva e graduale dematerializzazione obbligatoria per le richieste dei certificati d'origine e visti per l'estero	<i>Per garantire alle imprese un servizio di richiesta dei certificati per l'estero più efficiente, celere e digitalizzato</i>
Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente	Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento certificato antincendio P.Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di P.Mercanzia per eventi e uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di Palazzo Affari: trasferimento uffici e destinazione immobile.	<i>Completare il percorso di ottimizzazione immobiliare dell'ente includendo nel perimetro delle attività anche la sede di Palazzo Affari con conseguente razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare camerale</i>
Valorizzazione del capitale umano, del know-how ed orientamento alla performance della struttura camerale e dell'Azienda Speciale. Aumentare l'efficienza della struttura	Sviluppo nuova piattaforma amministrativo-contabile volta alla integrazione dei sistemi informativi	<i>Superare la frammentazione nella raccolta di informazioni contabili ed extracontabili da software diversi e tra di loro non integrati, pervenendo ad un unico software dal quale si abbia accesso a tutte le informazioni necessarie per la programmazione monitoraggio e rendicontazione dell'attività della camera</i>
	Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate	<i>Coerentemente con le prescrizioni normative, mantenere le sole partecipazioni coerenti con la mission camerale</i>



	Nuove procedure per il rinnovo del consiglio camerale a seguito della legge di riforma del sistema: insediamento nuovo consiglio.	<i>A conclusione delle procedure di rinnovo, procedere celermente all'insediamento del nuovo consiglio</i>
	Nuovo sito internet on-line	<i>Un sito internet nuovo dal punto di vista grafico, struttura e contenuti, al passo con l'evoluzione del web e costruito su di una logica più vicina alle esigenze di imprese e cittadini</i>

Nell'**allegato A)** sono riportati per esteso gli obiettivi strategici ed operativi comprensivi di indicatori e target attribuiti ai dirigenti già approvati dalla Giunta nel *“Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA)”* insieme al bilancio preventivo 2018. Confluiscono nel presente Piano della Performance, suddivisi questa volta - contrariamente a quanto avviene nel PIRA nel quale sono suddivisi esclusivamente per missioni e programmi - secondo le articolazioni organizzative e gerarchiche della Camera di Commercio di Bologna. Nella presente versione del piano nell'allegato A) sono riportati anche gli obiettivi per il 2018 dell'azienda speciale.

Il monitoraggio delle attività, dei processi dei servizi e degli obiettivi è quadrimestrale e coniuga – ove necessario- valori provenienti dal sistema di contabilità e valori extra-contabili. Essendo inoltre la CCIAA certificata ISO9001:2015 si avvale di tutti gli strumenti previsti dalla ISO9001 eseguendo annualmente audit interni e verifiche esterne.

Gli obiettivi operativi dirigenziali, secondo una logica a cascata sono successivamente declinati in obiettivi operativi di area e attribuiti al personale attraverso apposite *“conferenze di organizzazione”*.

5. IL PROCESSO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Ciclo delle performance consta in una serie di attività, previste puntualmente dalla normativa, riconducibili a processi di pianificazione, monitoraggio, valutazione della prestazione organizzativa e individuale (con relativo sistema di incentivi) e rendicontazione finale. L'attività di pianificazione inizia con il presente documento programmatico denominato Piano della Performance – contenente gli obiettivi - da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. In questa sezione – come richiesto dalle delibere Civit/ANAC - è descritto il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano.

5.1 FASI SOGGETTI E TEMPI

L'attuale Piano della Performance, da redigere annualmente entro il 31 gennaio, è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento degli enti camerali.

Di seguito una rappresentazione sintetica delle fasi del processo, dei soggetti coinvolti e dei tempi:

	FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE (MESI)														
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
1	Programmazione Strategica (prime riflessioni su bilancio previsionale, Relazione Previsionale e Programmatica)	Segretario Generale, Organi di Indirizzo politico															

Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"								
Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Promozione turistica e culturale integrate e di qualità	Costante aggiornamento degli organi camerali relativamente all'iniziativa "Destinazione turistica Bologna metropolitana" per la valorizzazione dello sviluppo turistico metropolitano	N. provvedimenti presentati agli organi: >=5	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		software LWA, Ge.Doc	Area affari generali, area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	1	5
	Iniziative di promozione di FICO Eatly World	N. provvedimenti presentati agli organi >=5	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		software LWA, Ge.Doc	Area comunicazione e statistica	2	10
Missione 012 - "Regolazione dei mercati"								
Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Azioni di supporto per l'avvio degli organismi di composizione della crisi d'impresa di cui al disegno di legge per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza	Previa approvazione norme attuative: promozione del servizio, aggiornamento sito e comunicazione delle attività dell'organismo	N. incontri realizzati: >= 3 N. uscite sui media: >= 5	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		software LWA, Ge.Doc, log sito internet, software rassegna stampa	Area comunicazione e statistica, area tutela del mercato e del consumatore e ambiente, azienda speciale	3	20
Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese								
Messa a regime, promozione e commercializzazione dei prodotti informativi relativi ai big data del Registro Imprese	Promozione del servizio tramite sito, newsletter e conseguente commercializzazione dei prodotti	N.vendite: >=10	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		software LWA, Ge.Doc, log sito internet, XAC	Area comunicazione e statistica	4	20
Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"								
Valorizzazione del know-how, del capitale umano ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle Aziende Speciali. Aumentare l'efficienza della struttura								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate	Cessione delle quote di Bologna Congressi, Gal, e avvio procedure di cessione Interporto: perizia e predisposizione bando	Data: <= 31/12/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area affari generali	5	10
Nuove procedure per il rinnovo del consiglio camerale a seguito della legge di riforma del sistema: insediamento nuovo consiglio	Tempestività di insediamento nuovo consiglio	Data insediamento nuovo consiglio <= 21/06/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		software LWA, Ge.Doc,	Area affari generali	6	20
Nuovo sito internet on line	Nuovo sito internet camerale on-line con presenza di tutti i servizi	Data: <= 30/09/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc, log sito internet	Area comunicazione e statistica (area leader di progetto), tutte le aree, azienda speciale	7	10
Trasparenza/anticorruzione								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente"	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 95%	al 31/08/2017 86,24%		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerali, azienda speciale	8	5
							Totale	100

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Proseguimento delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento certificato anticendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi ed uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di Palazzo degli Affari: trasferimento uffici e destinazione immobile	Predisposizione gara lavori di completamento interventi per il conseguimento del certificato anticendio e ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo PM per eventi e uffici a seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 31/8/2018.	Data scadenza avviso/bando di gara <= 31/12/2018	Nel 2017 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area provveditorato	1	25
	Vendita/alienazione immobili Imola, locali ex-Promo Bologna a seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 30/6/2018.	Data completamento procedura tentata alienazione (ad es. asta, Ran notariato, trattativa diretta, ogni altra modalità possibile per il conseguimento dell'obiettivo entro il termine) immobili <= 31/12/2018	Nel 2017 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito Internet	Area provveditorato	2	20
	Palazzo degli Affari: conclusione istruttoria procedura di ricerca immobile in corso	Data <= 31/03/2018 (presentazione provvedimento agli organi camerali)	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		software LWA, Ge.Doc	Area provveditorato	3	20

Valorizzazione del know-how, del capitale umano ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle Aziende Speciali. Aumentare l'efficienza della struttura

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Sviluppo nuova piattaforma amministrativo-contabile volta alla integrazione dei sistemi informativi	Implementazione nuovo sistema per la gestione amministrativo-contabile SUITE	Data attivazione: <= 31/01/2018; N. 2 report sul funzionamento . Report 1 data: <= 28/2/2018; Report 2 data: <= 31/5/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area provveditorato, risorse finanziarie e staff controllo di gestione	4	20
Nuovo sito internet on line	Nuovo sito internet camerale on-line con presenza di tutti i servizi	Data: <= 30/09/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc, log sito internet	Area comunicazione e statistica (area leader di progetto), tutte le aree, azienda speciale	5	10

Trasparenza/anticorruzione

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente"	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 95%	al 31/08/2017 86,24%		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerali, azienda speciale	6	5
Totale							100	

Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"**Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M 28 ottobre 2016); atti costitutivi e modificativi	Garantire celerità ed efficienza del servizio AQI nell'evasione delle pratiche	Tempo medio di evasione pratiche AQI. Art 24 c.a.d. iscrizione provvisoria :<= 10gg., iscriz. sez.spec: <= 5gg. Art 25 c.a.d. <= 5gg			(1) cruscotto Infocamere Priamo, elaborazione ufficio	Area anagrafe economica	1	30

Missione 012 - "Regolazione dei mercati"**Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Dlgs 175/2016 art 20): attività relative alla cancellazione delle società a controllo pubblico dal Registro Imprese	Analisi di tutte le posizioni segnalate e cancellazione di tutte le società rientranti nelle ipotesi da cancellare	Data: <= 30/09/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area anagrafe economica	2	30

Qualità dei Servizi

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del settore	Miglioramento percentuale media di pratiche evase rispetto alla percentuale media di pratiche evase a livello nazionale	% Media Pratiche Evase BO >= % Media Pratiche Evase (Dato nazionale):	dato 2017 definitivo disponibile a fine gennaio 2018. (al 30/08/2017 :BO XX,2 dato Naz. XX%)		cruscotto Infocamere Priamo (2)	Area anagrafe economica	3	25

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**Valorizzazione del know-how, del capitale umano ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle Aziende Speciali. Aumentare l'efficienza della struttura**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Nuovo sito internet online	Nuovo sito internet camerale on-line con presenza di tutti i servizi	Data: <= 30/09/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc, log sito internet	Area comunicazione e statistica (area leader di progetto), tutte le aree, azienda speciale	4	10

Trasparenza/anticorruzione

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggio periodici.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal Dlgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente"	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 95%	al 31/08/2017 86,24%		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerale, azienda speciale	5	5

(1) i tempi sono calcolati dalla data di protocollazione e al netto dei tempi di sospensione

Totale 100

(2) la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni (Atticheck)

Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"**Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	Massimizzare le richieste di contributi delle imprese sul bando 2018 per percorsi di alternanza scuola-lavoro	Ammontare contributi richiesti >=90% risorse stanziare per bando 2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Agef	Area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, azienda speciale	1	10
Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese	Individuazione digital promoter e attivazione servizio di analisi grado maturità digitale delle imprese	Data <= 31/03/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, azienda speciale	2	10
Promozione turistica e culturale integrata e di qualità	Monitoraggio stato avanzamento progetto Destinazione turistica Città Metropolitana	N. >= 2 comunicazioni alla Giunta entro il 30/09/2018 su stato di attuazione della prima annualità della Destinazione turistica	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, area affari generali	3	5

Missione 012 - "Regolazione dei mercati"**Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Nuovo regolamento camera arbitrale e relative tariffe	Applicazione a regime del nuovo regolamento arbitrale	Data <= 31/03/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	4	10
Azioni di supporto per l'avvio degli organismi di composizione della crisi d'impresa di cui al disegno di legge per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza	Previa approvazione norme attuative: costituzione segreteria, approvazione regolamento e nomina componenti	Data <= 31/12/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area tutela del mercato e del consumatore e ambiente, area comunicazione e statistica, Azienda speciale	5	20

Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"**Internazionalizzazione Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N°	Peso
Progressiva e graduale dematerializzazione obbligatoria per le richieste dei certificati d'origine e visti per l'estero	Estensione obbligo invio telematico richieste di certificati di origine e visti per l'estero ad imprese che nel 2016 hanno ottenuto tra 11 e 50 rilasci	Data <= 01/03/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Cert o'	Area promozione, internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato, azienda speciale	6	20
Promozione export e internazionalizzazione intelligente	Utilizzo stanziamento destinato a primo bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente"	Spendere >=90% budget 1° bando regionale	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Agef	Area promozione, internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato, azienda speciale	7	10

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"								
Valorizzazione del know-how, del capitale umano ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle Aziende Speciali. Aumentare l'efficienza della struttura								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Nuovo sito internet online	Nuovo sito internet camerale on-line con presenza di tutti i servizi	Data: <= 30/09/2018	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2018		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc, log sito internet	Area comunicazione e statistica (area leader di progetto), tutte le aree, azienda speciale	8	10
Trasparenza/anticorruzione								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2018	Risultato 2017	Risultato 2018	Fonte	Servizi interni coinvolti	N°	Peso
Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs. 33/2013 e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs. 33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente"	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 95%	al 31/08/2017 86,24%		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerali, azienda speciale	9	5
							Totale	100

ATTIVITÀ DELL'ENTE

Offrire servizi in ambito formativo e informativo alle Persone e alle Imprese, Promuovere la formazione degli altri Enti del territorio, Collaborare con la Camera di Commercio di Bologna nel progetto di diffusione della cultura di impresa

B.1. Attività istituzionale

	ATTIVITÀ/ OBIETTIVI STRATEGICI	Rif. DERIVAZIONE SPECIFICA MISSIONI CCIAA	Indicatori e target
	Formazione regolamentata, formazione cofinanziata da enti pubblici o da contributo europeo, formazione a catalogo orientata al Sistema Camerale e/o alle Pubbliche Amministrazioni, formazione su commessa e a catalogo	NO	GRADIMENTO ATTIVITÀ SVOLTA (VDR MEDIA) > 4
B1A	Gestione attività seminariale per le imprese - Segreteria e servizi alle imprese	n.7 Missione 012 - Azioni di supporto per l'avvio organismi composizione crisi di impresa n.2 Missione 011 Punto impresa digitale - n. 6 Missione 016 Dematerializzazione certificati di origine n. 7 Missione 016 Promozione Export	100% EVENTI RICHIESTI DALLE IMPRESE/CCIAA
	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	n.1 Missione 011 Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	* orientamento al lavoro: studio e analisi proposte in collaborazione con Area Promozione CCIAA * alternanza scuola lavoro: collaborazione con Area Promozione per svolgimento iniziative/LABORATORI (incontri presso sede di Via Maserati) 100% REALIZZAZIONE EVENTI RICHIESTI
B1.B	Gestione e organizzazione degli spazi attrezzati e assistenza logistica alle imprese	NO	Noleggio 2018 >=Noleggi 2017
B1.C	Assistenza e informazioni al pubblico effettuata anche tramite la gestione del call-center, la gestione delle richieste di informazioni in arrivo alla casella contact center camerale, erogazione informazioni commerciali, assistenza pratiche telematiche	NO	% n. risposte su telefonate livello di servizio minimo del 67% di risposte sulle chiamate complessive e n° di mail/pec gestite 100% di quelle ricevute

B.2. Attività commerciale

	ATTIVITÀ/ OBIETTIVI STRATEGICI		Indicatori e target
B2A	Servizio di supporto all'aggiornamento professionale dei dipendenti della Camera di Commercio di Bologna, se non rientrano fra i corsi a catalogo	INCARICO SERVIZIO	100% Corsi richiesti GRADIMENTO ATTIVITÀ SVOLTA (VDR MEDIA) > 4
B2B	Servizio di segreteria dell'organismo di mediazione camerale	INCARICO SERVIZIO	comunicazione assegnazione primo appuntamento inviata entro 20 gg dalla ricezione istanza mediazione - per almeno il 90% delle pratiche gestite. Disponibilità, cortesia e preparazione professionale >= 90%
B2C	Servizio di accoglienza/portineria nel Palazzo della Mercanzia e nel Palazzo degli Affari, servizio di centralino;	INCARICO SERVIZIO	gestione reclami con il cliente - n. reclami <=5
B2D	Gestione e organizzazione degli spazi attrezzati della sede di via Alfieri Maserati sulla base delle necessità e a richiesta della Camera di Commercio di Bologna	INCARICO SERVIZIO	100% Spazi richiesti * compatib. con disponibilità sede - Gradimento attività svolta
B2E	Servizi digitali SPID	INCARICO SERVIZIO	n. Emissioni/Richieste - valore medio mensile CNS (smart-card e Token USB) emesse 525 - valore minimo annuo CNS (smart-card e Token USB) emesse 6.300 (+ o - 10%)

OBIETTIVI DEL CTC TRASVERSALI ATTIVITÀ B.1 E B.2

	Trasparenza/anticorruzione	Trasparenza/anticorruzione : puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 95% X
	Sito internet online	n.7 - Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" Integrazione/collaborazione aggiornamento del sito internet	<= 31.12.2018
	Mantenimento e rinnovo della certificazione ISO 9001		Rinnovo 2018
	Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.		%2018>2017
Nota: la percentuale presentata nell'anno di riferimento diventa definitiva solo all'approvazione del bilancio consuntivo			